CODICE PRATICA
***CODICE FISCALE*-GGMMAAAA-HH:MM**

Mod. Comunale
(Modello 0736 Versione 001-2014)

Allo Sportello Unico dell'Edilizia Comune / Comunità / Unione _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
CIL - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

Il/La sottoscritto/a						
Cognome		Nome		Codice fiscale		
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza		Partita iva		
	- ▼					
Luogo di nascita		Provincia	Stato			
Studio professionale						
Comune		Provincia	CAP	Stato		
Indirizzo			N	Scala	Piano	Interno
Telefono		Cellulare		Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)		Email				
In qualita di						
- ▼						
Iscrizione professionale		Provincia		Numero		Referente PA
- ▼						☐

dell'intervento di

FACSIMILE

riguardante l'immobile sito in				
Comune				CAP
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	Num. civico	Scala	Piano	Interno

censito al catasto				
Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
☐				

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
☐				

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA ED ASSEVERA

in riferimento al seguente titolo abilitativo:

FACSIMILE

CIL – COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI Art. 6 - Comma 4 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380	
○	Assevera, ex comma 4 dell'articolo 6, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo.
C.I.L. – COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI Ex Art. 6 - Comma 7 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380	
○	Assevera, ex comma 4 dell'articolo 6, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, tramite la presente relazione, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo.

Dichiara che la presente costituisce parte integrante e sostanziale e che le opere in progetto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1	**TIPOLOGIA INTERVENTO**

1.1	**Intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire Art. 10 - Commi 1 e 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**
Non previsto	

1.2	**Intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire in deroga Art. 14 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380, Art. 5 - Legge 12/07/2011 n. 106, C.P.G.R. 9/05/2012 n. 7/UOL**
Non previsto	

1.3	**Intervento soggetto a permesso di costruire o in alternativa a DIA Art. 10 - Comma 3 e Art. 22 - Comma 3 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**
Non previsto	

1.4	**Intervento soggetto a SCIA o a permesso di costruire (Art. 22 - Comma 7 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380) Art. 22 - Commi 1, 2 e 7 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380, D.L. 13/05/2011 n. 70 convertito dalla L. 12/07/2011 n. 106**
Non previsto	

1.5	**Intervento soggetto a comunicazione dell'inizio dei lavori (CIL) Art. 6 - Comma 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380**
○	Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lett. b del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici. • *Lett. a - Comma 2 - Art. 6 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380*
○	Gli interventi assimilati nella procedura agli interventi di cui all'art. 6 - comma 2 - lett. a del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 per installazione impianti produzione energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili diverse (D.M. 10/09/2010, D.Lgs. 03/03/2011 n. 28, D.Lgs 30/05/2008 n. 115)
○	Le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa. • *Lett. e-bis - Comma 2 - Art. 6 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380*

2	**RISPONDENZA EDILIZIA**

2.1	**Situazione di fatto derivante da titoli abilitativi**
○	Che l'immobile oggetto d'intervento è stato costruito in conformità ai seguenti titoli abilitativi

	Titolo	Num. prot./prat.	Data
☐	PDC - Permesso Di Costruire (Art. 10 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	DIA - Denuncia Inizio Attività (Art. 22 - Comma 3 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	SCIA - Segnalazione Certificata Inizio Attività (Art. 22 - Commi 1 e 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	CIL - Comunicazione Inizio Lavori (Art. 6 - Comma 1 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	CIL - Comunicazione Inizio Lavori (Art. 6 - Comma 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	Concessione edilizia		
☐	Autorizzazione edilizia		
☐	Licenza edilizia		
☐	PDC - Permesso Di Costruire (Art. 36 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	SCIA - Segnalazione Certificata Inizio Attività (Art. 37 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	CIL - Comunicazione Inizio Lavori (ex Art. 6 - Comma 7 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380)		
☐	Titolo unico (SUAP) Art. 7 - D.P.R. 07/09/2010 n. 160		
☐	Comunicazione edilizia (Art. 26 L. 28/02/1985, n. 47)		
☐	Altro titolo (specificare)		

○	Che successivamente non sono state apportate modifiche per le quali fossero richiesti ulteriori provvedimenti, pertanto lo stato di fatto alla data odierna corrisponde a quanto autorizzato
○	Che successivamente sono state apportate varie modifiche in assenza di titolo e pertanto lo stato di fatto corrisponde allo stato attuale riportato nelle tavola progettuali a raffronto delle situazione autorizzata ed oggetto di sanatoria

FACSIMILE

2.2	Condono edilizio
○	Non è stata presentata alcuna istanza di condono edilizio
○	È stata presentata istanza di condono edilizio tuttora in attesa di definizione

- ☐ L. 28/02/1985 n. 47

Estremi richiesta	
Protocollo/Pratica n.	Data

- ☐ L. 23/12/1994 n. 724

Estremi richiesta	
Protocollo/Pratica n.	Data

- ☐ L. 24/11/2003 n. 326

Estremi richiesta	
Protocollo/Pratica n.	Data

○ È stata presentata istanza di condono edilizio regolarmente definita e per la quale è stato rilasciato idoneo titolo

- ☐ L. 28/02/1985 n. 47

Estremi provvedimento	
Protocollo/Pratica n.	Data

- ☐ L. 23/12/1994 n. 724

Estremi provvedimento	
Protocollo/Pratica n.	Data

- ☐ L. 24/11/2003 n. 326

Estremi provvedimento	
Protocollo/Pratica n.	Data

FACSIMILE

2.3	Situazione di fatto legittima ma in assenza di titoli abilitativi
○	Che la situazione di fatto dell'immobile oggetto d'intervento non deriva da titoli abilitativi in quanto:
○	Fabbricato realizzato e/o modificato in epoca anteriore all'entrata in vigore della L. 17/08/1942 n. 1150
○	Fabbricato realizzato e/o modificato in epoca compresa tra l'entrata in vigore della L. 17/08/1942 n. 1150 e il 1° settembre 1967 (Nell'ipotesi in cui il Comune non avesse reso obbligatorio il titolo anche in zone esterne all'abitato in detto periodo)
○	Fabbricato realizzato e/o modificato in epoca compresa tra l'entrata in vigore della L. 17/08/1942 n. 1150 e il (Data in cui il Comune con proprio regolamento ha reso obbligatorio il titolo anche in zone esterne all'abitato)

2.4	Situazione di fatto non legittimata
	Non previsto

3	RISCONTRO EDILIZIO

3.1	Modifica di parametri edilizi ed urbanistici
	Non previsto

4	ISTAT
Non previsto	

5	STRUMENTI URBANISTICI E URBANIZZAZIONI

5.1	Piano Regolatore Generale Comunale P.R.G.C.

Sigla	Zona	Denominazione

5.2	Strumenti Urbanistici Esecutivi S.U.E.
○	Area non interessata da strumenti urbanistici esecutivi
○	Area è interessata da strumenti urbanistici esecutivi

Atto notarile di stipula

Tipo Sue	Rep	Data	Rogito Notaio

Deliberazione di approvazione

CC	GC	Num.	Data
☐	☐		

5.3	Sportello Unico per le Attività Produttive S.U.A.P. *Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici*
☐	In merito all'intervento proposto lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti e pertanto si allega la documentazione necessaria a richiedere variante allo strumento urbanistico generale *Allega file*

5.4	Opere di urbanizzazione Art. 12 - Comma 2 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380
Non previsto	

6	DESTINAZIONI D'USO Legge Regionale n. 19/1999

Destinazione d'uso attuale		Destinazione d'uso in seguito all'intervento	
		○ Non verranno apportate modifiche ○ La nuova destinazione dei locali sarà la seguente	
☐	Residenziale	☐	Residenziale
☐	Produttiva - industriale	☐	Produttiva - industriale
☐	Artigianale	☐	Artigianale
☐	Commerciale	☐	Commerciale
☐	Turistico - ricettiva	☐	Turistico - ricettiva
☐	Direzionale	☐	Direzionale
☐	Agricola	☐	Agricola
☐	Altro	☐	Altro

FACSIMILE

7	CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

7.1	Esenzione
Non previsto	

7.2	Oneri di urbanizzazione
Non previsto	

7.3	Costo di costruzione
Non previsto	

8	NORME IGIENICO-SANITARIE D.P.R. 06/06/2001 n. 380
○	L'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
○	L'intervento è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e *Allega file*
○	Non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali *Allega file*
○	Comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
○	E' già stato ottenuto il parere dell'Azienda Sanitaria Locale, di cui si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato Protocollo: Data: ASL di riferimento: *Allega file*
○	E' già stato richiesto il parere dell'Azienda Sanitaria Locale, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso Data: ASL di riferimento: *Allega file*
○	Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere dell'ASL sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso *Allega file*

8.1	Bonifica di siti inquinati D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – Parte quarta - Titolo V
Non previsto	

8.2	Industrie insalubri T.U. SS. R.D. n. 1265/1934, di cui all'elenco del D.M. del 05/09/1994
Non previsto	

FACSIMILE

9	**ALTRI PARERI, AUTORIZZAZIONI E/O ASSENSI** **ARPA, ex Art. 8 ter (strutture sanitarie), ITACA, ecc.**
○	Il progetto non è soggetto ad altri pareri e/o assensi
○	E' già stato ottenuto il parere sotto riportato, di cui si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato Protocollo | Data | Ente *Allega file*
○	E' già stato richiesto il parere all'ente sotto indicato, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso Data | Ente *Allega file*
○	Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere all'ente sotto indicato, sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso Ente *Allega file*
○	Altro *Allega file*

FACSIMILE

10	**AUTORIMESSE – VINCOLO DI PERTINENZIALITÀ** **L. 24/03/1989, n. 122, art. 9**
Non previsto	

11		**BARRIERE ARCHITETTONICHE** **L. 09/01/1989 n. 13, D.M. 14/06/1989 n. 236, D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Capo III,** **L. 05/02/1992 n. 104, D.P.R. 24/07/1996 n. 503, D.M. 16/5/1987 n. 246**
○	Abbattimento barriere con esclusione edifici pubblici e privati aperti al pubblico	
	○	La tipologia degli interventi non implica la necessità di attestare al conformità alle norme di cui alla L. 09/01/1989 n. 13 e del D.M. 14/06/1989 n. 236
	○	Il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla L. 09/01/1989 n. 13 e s.m.i., del D.M. 14/06/1989 n. 236 ed alle disposizioni adottata ai sensi del capo III del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 in merito alla normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche, come meglio descritto negli elaborati progettuali L'intervento soddisfa i requisiti di: ☐ Accessibilità ☐ Visibilità ☐ Adattabilità
○	Abbattimento barriere in edifici pubblici e privati aperti al pubblico	
	○	L'intervento proposto non è soggetto alla normativa in materia;
	○	Il progetto rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche in merito alla normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche, come meglio descritto negli elaborati progettuali L'intervento soddisfa i requisiti di: ☐ Accessibilità ☐ Visibilità ☐ Adattabilità

12	**PREVENZIONE INCENDI** **D.P.R. 01/08/2011 n. 151, D.M. 07/08/2012**
○	Immobile o intervento non soggetto alle norme di prevenzione incendi
○	Immobile o intervento soggetto alle norme di prevenzione incendi e specificatamente alla categoria
○	A: Si impegna a presentare SCIA ai VVFF prima dell'inizio dell'attività
○	B o C: Si impegna a presentare SCIA ai VVFF prima dell'inizio dell'attività
○	Si allega documentazione da inoltrare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per acquisizione parere su esame progetto *Allega file*
○	E' già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco e si dichiara la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato;

Estremi parere esame progetto	
Protocollo VVFF	Data

Allega file

○	E' già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco e si dichiara la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso;

Estremi presentazione domanda	
Protocollo VVFF	Data

Allega file

○	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

Protocollo num.	Data

☐	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
○	E' già stato ottenuto la deroga di cui si allega copia

Protocollo	Data	Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di riferimento

Allega file

○	E' già stato richiesta la deroga come da domanda che si allega in copia

Data	Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di riferimento

Allega file

○	Richiede, a nome dell'intestatario, che la deroga sia acquisita direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e art. 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

13	**LINEE VITA** **D. Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20**
○	L'intervento non prevede interventi in copertura con altezza della linea di gronda superiore a 3 metri rispetto ad un suolo naturale o artificiale sottostante

FACSIMILE

○	L'intervento prevede interventi in copertura con altezza della linea di gronda superiore a 3 metri rispetto ad un suolo naturale o artificiale sottostante e pertanto si dichiara di prevedere specifiche misure di sicurezza per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/07/2009 n. 20 *Allega file*

14	**NORME PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RENDIMENTO ENERGETICO NELL'EDILIZIA DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (Capo VI, Parte II), D. Lgs. 19/08/2005 n. 192, L. 09/01/1991 n. 10, D. Lgs. 03/03/2011 n. 28, L.R. 28/05/2007 n. 13 e s.d.a., D.G.R. 04/08/2009 n. 46-11968**		
○	L'intervento proposto, ai sensi dell'art. 28 della Legge 09/01/1991 n. 10, non è soggetto al deposito del progetto e alla presentazione di relazione tecnica		
○	L'intervento proposto, ai sensi dell'art. 28 della Legge 09/01/1991 n. 10, è soggetto al deposito del progetto e alla presentazione di relazione tecnica che si allega alla presente *Allega file*		
	☐	Ai sensi della L.R. 28/05/2007 n. 13 l'intervento e soggetto all'applicazione dei requisiti minimi prestazionali, le prescrizioni specifiche e la metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche in quanto:	
		○	Edificio di nuova costruzione
		○	Edificio esistente, oggetto di ristrutturazione edilizia, di superficie utile superiore a 1000 metri quadrati
	☐	Ai sensi della L.R. 28/05/2007 n. 13 l'intervento e soggetto all'applicazione delle prescrizioni specifiche in quanto:	
		○	Ristrutturazione edilizia di edifici con superficie utile fino a 1000 metri quadrati o su porzioni di edifici con superficie utile superiore a 1000 metri quadrati
		○	Porzioni di volumetria relativa ad ampliamenti o sopraelevazioni di edifici esistenti
		○	Manutenzione straordinaria di edifici
		○	Nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti
		○	Ristrutturazione di impianti termici
		○	Sostituzione di generatore di calore
☐	Ai sensi della L.R. 28/05/2007 n. 13 l'intervento è escluso dall'applicazione delle disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia in quanto:		
	○	Fabbricato residenziale isolato con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati	
	○	Fabbricati industriali, artigianali e agricoli non residenziali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili	
	○	Impianti installati ai fini del processo produttivo realizzato nell'edificio anche se utilizzati, in parte non preponderante, per gli usi tipici del settore civile	
	○	Immobili ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'art. 136 comma 1 lett. b e c del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e quelli individuati come tali negli strumenti urbanistici, se il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici	
☑	Ai sensi del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28, dichiara che l'intervento		
	○	Non è soggetto all'obbligo di soddisfare parte del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili in quanto:	
		☐	Il progetto non riguarda una nuova costruzione o la ristrutturazione rilevante di edificio esistente
		☐	Il progetto non prevede impianti e consumi per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento
		☐	L'edificio è allacciato ad una rete di teleriscaldamento che ne copre l'intero fabbisogno di calore per il riscaldamento degli ambienti e la fornitura di acqua calda sanitaria
	○	E' soggetto all'obbligo di soddisfare parte del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili	
		☐	Percentuale utilizzo fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria (Minimo 60%) %

FACSIMILE

		☐	Percentuale utilizzo fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento (Minimo 35%, dal 2017 minimo 50%) %
	○		È escluso dall'obbligo di soddisfare il fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili in quanto, il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici, così come previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 (edificio di cui alla Parte seconda e all'art. 136 comma 1 lett. b e c del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 o specificatamente individuato come tali negli strumenti urbanistici)
☐	Attestato di Prestazione Energetica (D.L. 04/06/2013 n. 63 convertito dalla L. 03/08/2013 n. 90, D.P.R. 16/04/2013 n. 75, D.G.R. 04/08/2009 n. 43-11965 e s.m.i., D.G.R. 04/02/2014 n. 17-7073)		
	○		Non è soggetto al deposito dell'attestato di prestazione energetica unitamente alla dichiarazione di fine lavori
	○		E' soggetto al deposito dell'attestato di prestazione energetica unitamente alla dichiarazione di fine lavori
		○	L'incarico di redigere la certificazione energetica è stato affidato al certificatore indicato nell'allegato "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio"
		○	Il nominativo del soggetto incaricato di redigere la certificazione energetica sarà trasmesso prima dell'inizio lavori
☐	Dichiara inoltre che il progetto è stato concepito in modo da contenere al massimo i consumi energetici, qualunque sia la destinazione d'uso dell'edificio, nell'osservanza della normativa vigente in materia.		

15	**TUTELA INQUINAMENTO ACUSTICO** **L. 26/10/1995 n. 447, D.P.C.M. 05/12/1997, D.P.R. 19/10/2011 n. 227,** **D.L. 13/05/2011 n. 70, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 - comma 1 - L. 12/07/2011 n. 106.**	
○	L'intervento proposto non ricade nei casi di obbligatorietà all'osservanza delle disposizioni della L. 26/10/1995 n. 447, del D.P.C.M. 05/12/1997 e del Regolamento acustico comunale	
○	L'intervento proposto ricade nei casi di obbligatorietà all'osservanza delle disposizioni della L. 26/10/1995 n. 447, del D.P.C.M. 05/12/1997 e del Regolamento acustico comunale e pertanto allega:	
	☐	Valutazione previsionale di impatto acustico *Allega file*
	☐	Valutazione previsionale di clima acustico *Allega file*
	☐	Valutazione previsionale di rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici *Allega file*
	☐	Autocertificazione ex art. 5 comma 1 lett. e del D.L. 13/05/2011 n. 70, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 L. 12/07/2011 n. 106. *Allega file*
	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997 (art. 4 commi 1 e 2 D.P.R. 19/10/2011 n. 227) *Allega file*

16	**IMPIANTISTICA**
Per ognuna delle fattispecie di impianti previste dal D.M. 22/01/2008 n. 37 viene di seguito indicato la tipologia interessata dai lavori e la tipologia di progetto e schema prodotto.	

16.1	**Impianti elettrici**	
Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.		
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per nessuna delle categorie sotto riportate	
	☐	Si dichiara che l'immobile in progetto è protetto contro i fulmini ed al riguardo si allega calcolo di valutazione del rischio di fulminazione a dimostrazione della non necessità di realizzazione di misure di protezione *Allega file*

FACSIMILE

○	Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti o verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per le categorie sotto riportate		
	☐	a) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	b) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Impianti elettrici relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	d) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐	e) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a. Scariche atmosferiche.	
		○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
		☐	Si dichiara che l'immobile in progetto è protetto contro i fulmini ed al riguardo si allega calcolo di valutazione del rischio di fulminazione a dimostrazione della non necessità di realizzazione di misure di protezione *Allega file*

FACSIMILE

16.2	Radiotelevisivi, elettronici, antenne
f) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. b relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	
○	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti
○	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del punto corrente e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)

16.3			Riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione
○			Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per nessuna delle categorie sotto riportate
○			Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti o verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per le categorie sotto riportate
	☐		h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. c. non rientranti nel successivo punto i)
		☐	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del successivo punto i e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐		i) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. c dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigorie/ora.
		☐	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*

FACSIMILE

16.4	Idrici e sanitari
j) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. d. Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie.	
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportate modifiche a quelli esistenti
○	Si dichiara che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)

16.5			Gas
○			Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per nessuna delle categorie sotto riportate
○			Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti o verranno apportati ampliamenti o trasformazioni a quelli esistenti per le categorie sotto riportate
	☐		k) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. e non rientranti nel successivo punto l)
		☐	Si dichiara che l'impianto previsto ha caratteristiche inferiori a quelle del successivo punto i e che il progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice e sarà allegato alla dichiarazione di conformità (art. 7 comma 1 D.M. 22/01/2008 n. 37)
	☐		l) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. e relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.
		☐	Si allega progetto redatto da professionista iscritto all'albo professionale (art. 5 comma 2 D.M. 22/01/2008 n. 37) *Allega file*

16.6	Ascensori, montacarichi, scale mobili
m) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. f. Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili.	
○	Si dichiara che non verranno realizzati nuovi impianti e non verranno apportate modifiche a quelli esistenti
○	Si dichiara che verranno realizzati nuovi impianti e di essere consapevole che la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato è soggetto a comunicazione ex art. 12 del D.P.R. 30/04/1999

16.7	Antincendio
Non previsto	

16.8	Scarichi D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, L.R. 26/03/1990 n. 13
Non previsto	

16.9	Approvvigionamento idrico
Indicare la distanza dalla più vicina diramazione dell'acquedotto pubblico: m.	
L'approvigionamento avviene da:	
☐	Acquedotto pubblico
☐	Pozzo privato profondo m.
☐	Dichiara di essere informato del fatto che in sede di verifica di agibilità, dovrà essere prodotto il referto di analisi di potabilità dell'acqua, rilasciata da ufficio competente, in caso di approvigionamento da pozzo
○	Esistente
○	In progetto (allegare relazione tecnica relativa alla struttura geologica e geofisica dei sottosuolo e alle caratteristiche costruttive dei pozzo ed alle distanze da condutture fognarie, pozzi assorbenti e/o altri sistemi di smaltimento di acque reflue su suolo/sottosuolo). *Allega file*

FACSIMILE

17	VINCOLI

17.1	Beni culturali D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 – Parte Seconda
○	Immobile non soggetto a tutela ex art. 10, D.Lgs. 22/01/2004 n. 42
○	Immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni
☐	Immobile per il quale è stata riconosciuta l'insussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico

Provvedimento n.	Data	Ente

Allega file

☐	Immobile per il quale è stata riconosciuta la sussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico
	Dichiara che in assenza delle relative autorizzazioni sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi
☐	Provvedimento autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Provvedimento n.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Provvedimento n.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - Si allega documentazione *Allega file*

17.2	**Vincolo paesaggistico** **D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 - Parte Terza, L.R. 03/04/1987 n. 20, L.R. 01/12/2008 n. 32**

○ Immobile/intervento non soggetto a tutela/autorizzazione ex art. 134/146 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

○ Immobile/intervento soggetto a tutela/autorizzazione ex art. 134/146 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Competenza Autorizzativa
L.R. 32/2008

○ Regione Piemonte ○ Delega al Comune

○ Immobile sottoposto a vincolo ex art. **136** del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Dichiara che in assenza delle relative autorizzazioni sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi

☐ Provvedimento autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Provvedimento num.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis - D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Nota num.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Allega documentazione

☐ Procedura ordinaria – Art. 146 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Istanza di autorizzazione paesaggistica e relativa documentazione prevista dal D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

Relazione paesaggistica da predisporre secondo lo schema allegato al D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

☐ Procedura semplificata – Art. 146 Comma 9 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 D.P.R. 09/07/2010 n. 139

Istanza di autorizzazione
Allega file

Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata come da bozza approvata con D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

○ Immobile sottoposto a vincolo ex art. **142** del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Dichiara che in assenza delle relative autorizzazioni sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi

☐ Provvedimento autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Provvedimento num.	Data	Ente

FACSIMILE

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Nota num.	Data	Ente

Allega file

☐ Provvedimento autorizzativo da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - Si allega documentazione

Allega documentazione

☐ Procedura ordinaria – Art. 146 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42

Istanza di autorizzazione paesaggistica e relativa documentazione prevista dal D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

Relazione paesaggistica da predisporre secondo lo schema allegato al D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

☐ Procedura semplificata – Art. 146 Comma 9 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, D.P.R. 09/07/2010 n. 139

Istanza di autorizzazione
Allega file

Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata come da bozza approvata con D.P.C.M. del 12/12/2005
Allega file

Tipologia di vincolo

☐ I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi

☐ I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna

☐ Le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole

☐ I ghiacciai e i circhi glaciali

☐ I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi

☐ I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18/05/2001 n. 227

☐ Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici

☐ Le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13/03/1976 n. 448

☐ Le zone di interesse archeologico

○ Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere vincolante ex art. 49, ultimo comma, della L.R. 05/12/1977 n. 56 da parte della Commissione Locale per il paesaggio

Dichiara che in assenza dei relativi pareri sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi

☐ Parere autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Parere num.	Data	Ente

Allega file

☐ Parere già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis D.P.R. 06/06/2001 n. 380

Nota num.	Data	Ente

FACSIMILE

			Allega file
		☐	~~Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (Si allega documentazione)~~ Allega file
		Tipologia di vincolo di PRGC (art. 24 L.R. 05/12/1977 n. 56)	
		☐	Gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti
		☐	I nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario
		☐	Le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13 comma 7 lett. a della L.R. 05/12/1977 n. 56
		☐	Altro

17.3	**Vincolo idrogeologico** **R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, L.R. 09/08/1989 n. 45**
○	L'area e/o l'intervento non è soggetto alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico ex R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e L.R. 09/08/1989 n. 45
○	L'area e/o l'intervento è soggetto alla disciplina in materia di vincolo idrogeologico ex R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e L.R. 09/08/1989 n. 45
	Dichiara che in assenza delle relative autorizzazioni sono sospese le decorrenze dei termini dei relativi titoli abilitativi
	Competenza Autorizzativa L.R. 45/1989
	○ Regione Piemonte ○ Provincia ○ Comune
	☐ Provvedimento autorizzativo ottenuto direttamente o ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Provvedimento n. / Data / Ente Allega file
	☐ Provvedimento autorizzativo già richiesto dal richiedente direttamente o tramite Comune ex art. 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 Provvedimento n. / Data / Ente Allega file
	☐ Provvedimento autorizzativo da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis – D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - Si allega documentazione ☐ 0552 - Richiesta di autorizzazione vincolo idrogeologico

17.4	**Rischio geologico** **R.D. 30/12/1923 n. 3267 e dell'Art. 5 R.D. 13/02/1933 n. 215** **con le delimitazioni riportate nella D.G.R. 15/08/1994 n. 27-37797,** **C.P.G.R. n. 7/LAP approvata in data 06/05/1996 - L.R. 05/12/1977**
Non previsto	

17.5	**Indagini geotecniche e geologiche** **D.M. 11/03/1988, N.T.C. 2008 ai sensi del D.M. 14/01/2008**
Non previsto	

FACSIMILE

17.6	**Terre e rocce da scavo** **D. Lgs 03/04/2006 n. 152, D.M. 10/08/2012 n. 161, L. 09/08/2013 n. 98**

○ L'intervento non prevede la produzione di terre e rocce di scavo

○ L'intervento prevede la produzione di terre e rocce di scavo nei seguenti valori

Dimensione dell'area di scavo (m²)	Quantità prodotta di materiale (m³)

e si dichiara di voler gestire i suddetti quantitativi attraverso

○ **Conferimento presso centro autorizzato**

Indicare la denominazione del centro autorizzato alla gestione ed al recupero dei materiali in questione

Denominazione			
Con sede in			
Comune	Provincia	CAP	Stato
Indirizzo			N

○ **Smaltimento o recupero rifiuti**

Secondo le disposizioni previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i. e il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. (artt. 214 - 216)
Indicare la denominazione del centro di smaltimento o recupero rifiuti/discarica

Denominazione			
Con sede in			
Comune	Provincia	CAP	Stato
Indirizzo			N

E si impegna a trasmettere al Comune il formulario di identificazione del rifiuto entro e non oltre 10 giorni dal termine delle operazioni di scavo

○ **Riutilizzo in situ ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152**

☐ Dichiara che i materiali da scavo in questione risultano **non contaminati** in quanto rispettano i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5 del Titolo V, parte IV, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. e che i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale.

○ **Riutilizzo presso altro sito ai sensi degli artt. 184 bis e 186 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.**

○ Cantieri di opere soggette a VIA o AIA

Allega, alla presente dichiarazione, il **piano di utilizzo**, redatto ai sensi del D.M. 10/08/2012 n. 161
Allega file

○ Cantieri di opere NON soggette a VIA o AIA

☐ 0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo dal comma 1 dell'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013

17.7	**Compatibilità ambientale e le procedure di valutazione** **D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, L.R. 14/12/1998 n. 40, D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R.,** **D.G.R. 12/04/1999 n. 21-27037, C.P.G.R. 05/08/2002 n. 6/AQA**

Non previsto

FACSIMILE

17.8	**Amianto** **D. Lgs. 25/07/2006 n. 257**
○	L'intervento non interessa immobile con presenza di amianto
○	L'intervento interessa immobile con presenza di amianto
	☐ E' già stata acquisita la ricevuta di deposito, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto depositato e il progetto architettonico allegato

Protocollo	Data	Ente

Allega file

☐ Richiede, a nome dell'intestatario, che la documentazione sia prodotta direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposito piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto) fermo restando che, fino alla ricezione dell'avviso di deposito da parte del SUE, il presente procedimento risulta sospeso

Allega file

17.9	**Inquinamento elettromagnetico** **D.M. 10/09/1998 n. 381, D.P.C.M. 08/07/2003, L. 22/02/2001 n. 36 e D. Lgs. 01/08/2003 n. 259**
Non previsto	

17.10	**Aziende soggette a rischio di incidente rilevante** **D.Lgs. 17/08/1999, n. 334 e s.m.i., D.M. 9/5/2001, D.M. 09-08-2000, D.G.R. 26/07/2010 n. 17-377**
Non previsto	

17.11	**Fascie stradali** **D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e D.P.R. 16/12/1992 n. 495**
Non previsto	

17.12	**Fascie ferroviarie** **D.P.R. 11/07/1980 n. 753**
Non previsto	

17.13	**Elettrodotti** **D.M. 29/05/2008, L. 22/02/2001 n. 36 e D.P.C.M. 08/07/2003**
Non previsto	

17.14	**Navigazione aerea ostacoli o pericoli - E.N.A.C.** **D.Lgs. 25/07/1997 n. 250** **Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**
Non previsto	

17.15	**Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** **Legge 18/05/1989 n. 183**
Non previsto	

17.16	**Fasce di rispetto di torrenti e canali - Vincolo di polizia idraulica** **R.D. 25/07/1904 n. 523, L.R. 05/12/1977 n. 56, Art. 29 - Circolare 08/10/1998 n. 14/LAP/PET**
Non previsto	

FACSIMILE

17.17	**Autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)** **D.P.R. 13/03/2013 n. 59**
Non previsto	

17.17 I.A.	**Inquinamento atmosferico** **D.Lgs. 03/04/2006 n. 152**
Non previsto	

17.18	**Regimazione delle acque** **Art. delle norme di attuazione del P.R.G.C.**
Non previsto	

17.19	**Riconoscimenti UNESCO**
Non previsto	

17.20	**Aree protette regionali, aree contigue e zone rurali di salvaguardia** **D.P.R. 08/9/1997 n. 357** **Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.** **L.R. 29/06/2009 n. 19** **Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità** **D.G.R. 24/09/2012 n. 14-4593, D.G.R. 03/03/2014 n. 27-7183, D.G.R. 31/03/2014 n. 33-7337**
○	L'immobile non ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale
○	L'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale
☐	L'intervento ricade ex art. 2 L.R. 29/06/2009 n. 19 nella seguente area:
○	Sistema delle aree protette del Piemonte
○	Parchi nazionali per la parte ricadente sul territorio regionale
○	Riserve naturali statali per la parte ricadente sul territorio regionale
○	Aree protette a gestione regionale
○	Aree protette a gestione provinciale
○	Aree protette a gestione locale
○	Aree contigue
○	Zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000
○	Le zone naturali di salvaguardia
○	Corridoi ecologici
○	E' già stato ottenuto parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente titolato alla tutela, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato

Provvedimento	Data	Ente

Allega file

○	E' già stata richiesto parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente titolato alla tutela, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso

Protocollo	Data	Ente

FACSIMILE

		Allega file
	○	Richiede, a nome dell'intestatario, che il parere, esame, valutazione, autorizzazione da parte dell'Ente titolato alla tutela sia acquisito direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e articolo 23-bis del DPR 380/2001 (allegando l'apposita istanza) fermo restando che, fino al rilascio della predetta autorizzazione e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso Allega file

17.21	**Fascia di rispetto cimiteriale** **R.D. 27/07/1934 n. 1265 e L. 01/08/2002 n. 166**
○	il progetto non ricade nella fascia di rispetto cimiteriale
○	il progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito
○	il progetto ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
☐	è già stato ottenuta la deroga, che si allega copia, dichiarando la conformità fra progetto vistato e il progetto architettonico allegato Protocollo | Data | Ente Allega file
☐	è già stato richiesto la deroga, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il procedimento risulta sospeso Data | Ente Allega file
☐	richiede, a nome dell'intestatario, che la deroga sia acquisita direttamente dal SUE ai sensi dell'art. 5 e art. 23-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (allegando l'apposita documentazioe) fermo restando che, fino al rilascio del predetto parere e la trasmissione al SUE, il presente procedimento risulta sospeso Allega file

17.22	**Altri vincoli** **L'intervento ricade in aree soggette ai seguenti vincoli**
Non previsto	

18	**GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' URBANISTICO – EDILIZIE** **AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO** **D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084, D.G.R. 03/02/2012 n. 7-3340**
Non previsto	

Genera pdf

FACSIMILE